

Codice A18000

D.D. 4 marzo 2016, n. 512

P.S.R. 2014-20 - Servizio di assistenza tecnica specialistica. Procedura di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006 fuori dal mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta Euro 244.029,80. Prenotazione sui capitoli 123842 e 194424. CUP J61E15001040009 - CIG 6356319.

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato sulla GUCE L 347 del 20.12.2013;

Visto il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 347 del 20.12.2013 art. 51 comma 2 che individua nel 4% la percentuale massima di ogni programma di sviluppo rurale destinabile ad interventi di assistenza tecnica ed art. 66 che include tra gli obblighi a carico dell'Autorità di Gestione gli interventi di assistenza tecnica ed il Titolo 7 che disciplina il sistema di monitoraggio e valutazione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 del Piemonte, recepito con D.G.R. 29-2396 del 9 novembre 2015;

Considerato che gli interventi di Assistenza tecnica sono esplicitamente previsti dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica nel PSR 2014-2020 e descritti in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell’impiego dell’Assistenza Tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all’informazione e al controllo del programma e della sua attuazione”;

Vista la DGR 34-1165 del 9/3/2015 ad oggetto Interventi di Assistenza Tecnica sul PSR 2014-20 che quantifica gli importi finanziari per l’attuazione di tali interventi e che affida all’Autorità di Gestione, Direzione Agricoltura, il coordinamento e l’assunzione di tutti gli atti necessari per l’attuazione degli stessi avvalendosi del Settore competente;

Considerato che la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Trasfrontaliera, è

responsabile dell'attuazione e del coordinamento degli interventi a valere sulle Misure 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione" e 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER";

dato atto che la Direzione non dispone fra il proprio personale delle risorse tecniche necessarie per dare celere avvio alla programmazione FEASR 2014-20 entro le scadenze previste dal quadro regolamentare e si rende necessario affidare un servizio di assistenza tecnica che preveda un supporto specialistico altamente qualificato.

Constatato che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dalla DGR n.16-2515 del 30.11.2015 Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 163/2006, ed indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione;

Rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePa, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

Vista la Circolare Prot. n.15270/A13000 del 24/12/2015 sulle Acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture della Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura e della Direzione Gabinetto della Presidenza Giunta regionale;

Considerato l'oggetto delle acquisizioni si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in economia mediante cottimo fiduciario previo esperimento di gara informale, con richiesta di almeno cinque offerte, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/2006 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs.106 del 3/08/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione "...non si attua ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Considerato che si ritiene necessario approvare :

- il progetto di servizio (ALLEGATO A) comprensivo del "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale", e lo "Schema di contratto"
- la lettera d'invito (ALLEGATO B) comprensiva di Modello di dichiarazione sostitutiva e del modello di offerta economica;

la scelta del contraente verrà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati dalla lettera d'invito (ai sensi dell'art.81. del D.lgs 163/2006)

è necessario prenotare la somma complessiva di euro € 244.029,80 di cui euro 199.840,00 per la prestazione del servizio di cui all'oggetto oltre euro 43.964,80 per IVA, a favore del beneficiario

che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod.benef.167964, Creditore determinabile successivamente) ed euro 225,00 per il contributo ANAC.

la ventilazione per anno deve essere definita come segue:

€70.170,00 sul capitolo 123842/16 e €15.387, 68 subcap. 194424/16

€ 69.944,00 sul capitolo 123842/17 e €15387,68 subcapitolo194424/17

€ 59.952,00 sul capitolo 123842/18 e €13.189,44 subcapitolo194424/18

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazione di conflitto di interessi;

preso atto che tali fondi sono soggetti a rendicontazione;

ritenuto necessario demandare lo svolgimento di tutte le successive operazioni di gara, affidamento del servizio e gestione dei rapporti con l'affidatario al Responsabile del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, referente per l'attuazione delle misure del PSR 2014-20 destinate allo sviluppo della montagna;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/2008 e successivi provvedimenti di attuazione;

visto il D.Lgs. n. 33/2013;

vista la legge regionale n. 7/2001;

visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i ed il D.P.R n. 207/2010;

vista la D.G.R. n. 16-2515 del 30/11/2015;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22 aprile 2014.

determina

1. per le motivazioni espresse in premessa, di indire una gara mediante acquisizione in economia fuori dal Mercato elettronico, avente per oggetto un servizio di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del PSR 2014-20 della durata di 26 mesi per l'importo a base d'asta di €199.840,00

2. di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità ai criteri fissati nella lettera di invito;

3. di approvare, in allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- il progetto di servizio (ALLEGATO A) comprensivo del "Capitolato speciale descrittivo e prestazionale", e lo "Schema di contratto"

- la lettera d'invito (ALLEGATO B) comprensiva di Modello di dichiarazione sostitutiva e del modello di offerta economica;

4. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che quindi, i relativi costi sono pari a zero;

5. che la lettera di invito sarà inviata a cinque operatori economici individuati tramite indagine di mercato;

6. di demandare al Responsabile del Settore "Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera" tutti i successivi adempimenti relativi allo svolgimento della gara, affidamento del servizio e gestione dei rapporti con l'affidatario;

7. di prenotare la somma complessiva di euro € 244029,80 di cui euro 199.840,00 per la prestazione del servizio di cui all'oggetto oltre euro 43.964,80 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod.benef.167964, Creditore determinabile successivamente) ed euro 225,00 per il contributo ANAC.

8. la distribuzione per anno deve essere definita come segue:

€70.170,00 sul capitolo 123842/16 e €15.387,68 subcap. 194424/16;

€ 69.944,00 sul capitolo 123842/17 e €15387,68 subcapitolo194424/17;

€ 59.952,00 sul capitolo 123842/18 e €13.189,44 subcapitolo194424/18;

9. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

10. di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: base gara €199.840,00

Dirigente responsabile: Franco FERRARESI

Modalità individuazione del beneficiario: affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. rispettivamente entro 120 o entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE
Luigi ROBINO

Allegato

ALLEGATO A

PROGETTO DI SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207/2010

Servizio di assistenza tecnica specialistica a supporto della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo Sviluppo locale Leader" e 7.5.1" Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione".

CIG 6356319 CUP j61E15001040009

Il presente documento viene redatto in attuazione delle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori. Servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE". L'art. 279 di tale regolamento, entrato in vigore il 9 giugno 2011 – Progettazione di servizi e forniture e concorsi di progettazione di servizi e forniture – prevede che venga redatto un progetto per bandire una gara per l'affidamento di forniture e servizi contenente i seguenti punti:

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
- f) lo schema di contratto.

a) Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 prevedeva che ogni Stato Membro trasmettesse alla Commissione Europea entro il 22 aprile 2014 l'Accordo di Partenariato (AdP), strumento che trasferiva i contenuti del Quadro Strategico Comune nel contesto nazionale e stabiliva impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE). L'Accordo di Partenariato è il documento propedeutico alla redazione dei programmi operativi FESR, FSE e PSR FEASR.

Con il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013 sono state definite le norme sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e per la stesura del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), approvato per il Piemonte con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, recepito con D.G.R. 29-2396 del 9 novembre 2015.

Alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione europea nell'ambito del "Position Paper sulla preparazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020" e dall'Amministrazione centrale (DPS) nel documento di indirizzo "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020", le strutture regionali coinvolte nell'utilizzo delle risorse comunitarie hanno intrapreso una riflessione in merito all'avvio del nuovo ciclo programmatico. Il documento evidenzia la necessità di potenziare le risorse umane legate alle

strutture responsabili della concezione, preparazione e attuazione degli interventi cofinanziati, prevedendo azioni di accompagnamento per gli attori locali, anche a sostegno della capacità amministrativa dei GAL, che devono essere in grado di programmare interventi coerenti rispetto agli obiettivi del programma. Il documento segnalava l'urgenza di operare da subito in questa direzione al fine di accelerare l'attuazione di meccanismi più complessi e lunghi legati allo sviluppo locale partecipativo.

Con l'approvazione del DSU (DCR 262 – 6902 “Documento strategico unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014 – 2020 dei fondi europei a finalità strutturale), il Consiglio Regionale ha illustrato, in coerenza con una impostazione unitaria della politica regionale (nazionale e comunitaria), le linee di intervento prioritarie per l'utilizzo delle risorse comunitarie – FESR, FSE, FEASR - nel prossimo settennio.

Il DSU valorizza lo sviluppo locale integrato quale strumento fondamentale per sostenere processi di rilancio a tutto campo dei territori piemontesi, sottolineando la necessità di linee di azione del FEASR differenziate localmente. In tema di strategie integrate, infatti, il DSU affida “un ruolo di grande rilievo agli strumenti di sviluppo locale e territoriale, che mirano — nel quadro di un approccio *placebased* alle politiche di sviluppo e coesione — a valorizzare le risorse territoriali e a contrastarne l'eventuale sottoutilizzazione, riducendo le ineguaglianze territoriali in termini di disparità di tenore di vita o di benessere e risolvendo problematiche locali di carenze infrastrutturali o inadeguato accesso ai servizi. Questi strumenti promuovono azioni condivise e integrate che sostengono lo sviluppo congiunto delle diverse componenti (economiche, sociali, ambientali e di governance) del territorio e, su un piano più strettamente operativo, permettono un utilizzo integrato dei fondi a livello territoriale”.

Anche nelle *aree interne* (rurali e montane), il DSU ritiene debba essere implementato un approccio integrato e territoriale, basato sulla progettualità locale e sull'effettivo coinvolgimento delle realtà produttive ed imprenditoriali: “Proprio nelle aree rurali di montagna l'attivazione di misure d'intervento diversificate, in aggiunta a quelle di esclusiva competenza del FEASR, consentirebbe di rispondere efficacemente ai molteplici fabbisogni espressi non solo dal mondo produttivo di quelle aree, ma anche dalle amministrazioni locali e dalla popolazione”.

La Regione Piemonte ha definito le modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale e contestualmente l'individuazione delle aree pilota del territorio piemontese all'interno della DGR n. 21-1251 del 30 marzo 2015, ed ha istituito con DD n. 805 del 25/11/2014 il Tavolo tecnico interdirezionale per la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), di cui la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica fa parte.

La medesima Direzione ha istituito, con DGR 53 – 2754 del 29/12/2015, un “Tavolo tecnico di condivisione delle politiche di sviluppo della montagna” costituito da alcune direzioni regionali interessate per materia, altre istituzioni pubbliche e da soggetti portatori di interessi collettivi e diffusi. Il tavolo, attraverso il Settore Sviluppo della montagna e Cooperazione transfrontaliera è incaricato di costituire un coordinamento fra le diverse strutture coinvolte nella programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo della montagna

All'interno della Direzione, il Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Trasfrontaliera, in qualità di struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 all'interno del PSR, ha previsto di istituire un Comitato tecnico di Gestione e Coordinamento incaricato di supportare il Settore in fase di attuazione.

Nel contesto definito dai documenti summenzionati, la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica deve avviare l'attuazione coordinata delle misure del PSR 2014-20 che riguardano lo sviluppo territoriale e la progettazione integrata nelle aree di collina e montagna. Sono interessate in particolare le misure 7.5.1 “Infrastrutture turistico ricreative e informazione”, la misura 19 “Sostegno allo Sviluppo locale Leader”.

In questo ambito si inserisce il servizio di Assistenza tecnica, oggetto del presente Progetto di servizio, esplicitamente previsto dalla Misura 20 – Assistenza Tecnica nel PSR 2014-2020 e

descritto in dettaglio al capitolo 15.6 “Descrizione dell’impiego dell’Assistenza Tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all’informazione e al controllo del programma e della sua attuazione”.

Considerato il quadro normativo richiamato, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica intende procedere con l’acquisizione di risorse specialistiche e di professionalità adeguate che garantiscano un supporto tecnico strutturato e metodologicamente avanzato in grado di assicurare una realizzazione efficace delle misure 19 e 7.5.1, anche tenuto conto che i PSL devono essere approvati entro ottobre 2016.

Il servizio consterà più specificamente in attività di supporto alle attività di gestione delle misure e di coordinamento dei rapporti con i beneficiari, le altre strutture pubbliche coinvolte per materia e gli uffici della Commissione Europea, come dettagliato al punto e) del presente documento.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all’articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L’affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze - comma 3-bis art.26 del D.Lgs.81/2008).

c) Calcolo della spesa

Tenuto conto delle attività richieste, e dettagliate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al successivo punto e), si ritiene congrua una stima di costo pari a 199.840,00 euro (IVA esclusa) per la durata stabilita, con una stima dei costi di personale definita sulla base dei parametri in uso nella Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio

Per l’acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a euro **244.029,80** di cui:

- euro 199.840,00 importo previsto per l’affidamento del servizio;
- euro 43.964,80 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod.benef.167964, Creditore determinabile successivamente)
- euro 225,00 importo per la contribuzione a favore dell’ANAC secondo quanto previsto dalla Deliberazione del 22 dicembre 2015 - Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016

Il Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del bene/servizio sarà indicativamente definito come segue:

CATEGORIA DI SPESA	COSTO UNITARIO IN EURO	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO COMPLESSIVO IN EURO
Esperto senior con funzioni di responsabilità e di coordinamento scientifico e tecnico				
Esperto senior				
Esperto senior				
Trasferte				
Spese di segreteria/editing				
Altro (specificare)				
TOTALE				
IVA 22%				
TOTALE COMPLESSIVO				

e) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica a supporto della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 e 7.5.1., ai sensi dell'art. 59 del Reg UE 1303/2013**

- 1) *Definizioni*
- 2) *Riferimenti normativi*
- 3) *Oggetto della gara*
- 4) *Obiettivo del servizio*
- 5) *Contenuti del servizio richiesto*
- 6) *Condizioni di espletamento dell'attività*
- 7) *Durata del contratto*
- 8) *Predisposizione dell'offerta*
- 9) *Importo a base di gara*
- 10) *Procedura di scelta dell'affidatario e criterio di aggiudicazione*
- 11) *Responsabile unico del procedimento*
- 12) *Proprietà dei prodotti*
- 13) *Condizioni di pagamento*

1) Definizioni

Nel presente capitolato e in tutta la documentazione inerente sarà usata la seguente terminologia:

- “capitolato”: il presente capitolato d'appalto
- “offerenti”: i soggetti che presentano la propria offerta al fine di ottenere l'affidamento dell'incarico
- “Committente” o “Amministrazione” la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera
- “aggiudicatario o affidatario”: il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara

2) Riferimenti normativi

D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

l.r. 23/2008 e successivi provvedimenti di attuazione.

D.Lgs. n. 33/2013.

D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i ed il D.P.R n. 207/2010.

D.lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di contratti pubblici di servizi e forniture (Codice).

La disciplina di cui al r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 ed al r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Per quanto non previsto nelle presenti condizioni generali e nelle fonti sopra elencate, le disposizioni contenute nel Codice civile.

Il PSR 2014-20 è disponibile sul sito:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/testoNegoziato.htm

Costituiscono inoltre documenti di riferimento: regolamenti e orientamenti strategici comunitari, nazionali e regionali, linee di indirizzo, linee guida e documenti di lavoro, compresi quelli attualmente in fase di elaborazione, bandi pubblicati.

3) Oggetto della gara

La Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, intende affidare, mediante l'espletamento di una procedura negoziata a cottimo fiduciario, ai sensi del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico per un servizio tecnico specialistico a supporto della fase di avvio delle misure del PSR 2014-20 che riguardano lo sviluppo territoriale e la progettazione integrata nelle aree di collina e montagna. Sono interessate le misure 7.5.1 "Infrastrutture turistico ricreative e informazione" e la misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale Leader".

4) Obiettivo del servizio

L'obiettivo del servizio consiste nel fornire un supporto tecnico fin dalle prime fasi di attuazione delle misure e selezione dei beneficiari. Successivamente il servizio richiesto sarà finalizzato alla fornitura di un supporto tecnico diversificato e articolato, in base alle diverse fasi procedurali di attuazione delle misure. Il servizio conterà dunque in attività di elaborazione di documenti tecnici procedurali, di supporto alle attività di coordinamento dei rapporti tra la struttura responsabile delle misure, i beneficiari, le altre strutture regionali coinvolte per materia e il Comitato di Sorveglianza.

5) Contenuti del servizio richiesto

Il servizio di assistenza tecnica è articolato nelle seguenti macro aree che comprendono le attività specifiche di seguito indicate:

a) Supporto alla valutazione e alla selezione delle candidature

1. redazione dei documenti di lavoro, verbali, griglie valutative, controllo dati tecnici per la verifica di ammissibilità formale e per la valutazione delle candidature;
2. supporto alla verifica tecnica delle candidature presentate in relazione a:
 - verifica dei dati statistici e di analisi dell'area;
 - verifica della coerenza interna delle proposte strategiche con gli obiettivi delle misure e l'ammissibilità al Regolamento FEASR, le specifiche dei bandi, la complementarità rispetto ad altre linee di finanziamento attivate col FEASR e con fondi SIE sui rispettivi territori, nonché con la strategia nazionale per le aree interne (SNAI)
 - supporto ai lavori del Comitato tecnico interdirezionale per la selezione dei PSL e al nucleo di valutazione interdirezionale per la selezione delle candidature a valere sulla Misura 7.5.1 nella prima fase valutativa.
 - Supporto tecnico alle attività d' istruttoria sulla progettazione definitiva (seconda fase valutativa) presentata dai soggetti che hanno superato la prima fase di valutazione.

Le verifiche saranno di tipo unicamente tecnico, e avranno la funzione di facilitare la valutazione da parte del Committente, escludendo nel modo più assoluto qualsiasi valutazione di merito che rimane di competenza delle strutture regionali interessate.

b) Supporto all'attività di gestione e coordinamento durante l'attuazione

1. Nell'ambito della Misura 19:
 - Supporto alla struttura responsabile e al Comitato Tecnico nell'attività di valutazione dei progetti con beneficiario GAL e dei criteri di selezione dei bandi preventiva alla loro emanazione;
 - Supporto tecnico all'organizzazione e alla gestione delle relazioni con i Gal sia presso gli Uffici della Regione che presso le loro sedi.
 - Monitoraggio procedurale dell'avanzamento dei PSL in termini di efficienza ed efficacia.
2. Nell'ambito della Misura 7.5.1
 - Supporto ai beneficiari (stesura di documenti testuali, assistenza telefonica e on line) nella fase realizzativa dei progetti per quanto attiene l'adozione di standard tecnici connessi a tipologie d'intervento infrastrutturali (es. modalità di rilevamento percorsi, realizzazione segnaletica etc) e d'informazione (contenuti tematici di siti internet, comunicazione su social network, etc).
 - Supporto ai beneficiari nella fase tecnico-amministrativa di registrazione delle infrastrutture (itinerari, vie ferrate, siti di arrampicata etc) nella Rete del patrimonio escursionistico regionale.
 - Formulazione di indirizzi tecnici ai direttori lavori delle squadre di operai forestali regionali per la realizzazione di interventi infrastrutturali a titolarità regionale.

- Acquisizione informazioni (tematiche e geografiche) sulle infrastrutture valorizzate attraverso i progetti realizzati dai beneficiari e dalla Regione Piemonte, armonizzazione testuale e su programmi informatici Q.gis. e caricamento contenuti sui portali www.regione.piemonte.it/retescursionistica e www.piemonteoutdoor.it
 - Supporto tecnico ai beneficiari e agli uffici istruttori nelle fasi attuative dell'operazione connesse al pagamento di anticipazioni-acconti-saldi.
3. Sviluppo e supporto all'implementazione di modalità organizzative che favoriscano l'avanzamento delle iniziative finanziate, la loro integrazione e la complementarietà sui territori di collina e montagna con altri progetti nell'ambito del FEASR, degli altri fondi SIE e la Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI), in modo da evitare duplicazione o sovrapposizione di progetti.
 4. Supporto alla gestione dei rapporti con il valutatore esterno, l'Organismo pagatore ARPEA e altri eventuali soggetti coinvolti nelle attività di gestione e controllo del Programma.

c) Supporto alla predisposizione dei documenti di analisi, monitoraggio e di valutazione, ed attività di comunicazione

1. Predisposizione della documentazione da includere nel Rapporto annuale di esecuzione del Programma di Sviluppo Rurale secondo i tempi, le modalità e i contenuti prescritti dalla normativa comunitaria e le indicazioni operative fornite dall'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale;
2. Supporto alla redazione di documenti preparatori e finali per il Comitato di Sorveglianza. Il servizio dovrà tener conto delle osservazioni e richieste di approfondimento da parte dell'Autorità di gestione del PSR e del Comitato di Sorveglianza al quale l'affidatario partecipa in qualità di uditore;
3. Supporto alla redazione di report intermedi, su richiesta della CE, finalizzati ad evidenziare i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi delle misure attraverso l'elaborazione di dati di monitoraggio e procedurali;
4. Organizzazione delle attività e predisposizione di strumenti di comunicazione (seminari, convegni, opuscoli informativi, redazionali...) anche a supporto del piano di comunicazione del PSR, in collaborazione con l'Autorità di gestione.

6) Condizioni di espletamento dell'attività

Tutte le attività dovranno essere realizzate entro i termini concordati con il committente e l'Autorità di gestione – Direzione Agricoltura. Il servizio dovrà essere condotto a diretto contatto con le strutture responsabili dell'attuazione delle misure, garantendo la presenza fisica dei consulenti ogni qualvolta si renda necessario sia presso la sede regionale che all'esterno, con possibile attivazione di almeno una postazione di lavoro presso gli uffici del committente.

L'offerente, al fine di garantire un'adeguata copertura pluridisciplinare in relazione alle tematiche da trattare, dovrà proporre un gruppo di lavoro composto da esperti in settori specifici attinenti alla natura del servizio richiesto, le cui competenze dovranno essere comprovate da titoli di studio e professionali, specializzazione settoriale, esperienza professionale maturata.

Il numero dei componenti non dovrà essere inferiore a 3. L'offerente deve prevedere una organizzazione delle risorse umane messe in campo funzionale ad assicurare il rispetto di scadenze e impegni nazionali e comunitari. Le modalità di espletamento del servizio dovranno essere articolate su un arco temporale di 26 mesi e comunque non oltre il 30 agosto 2018.

L'affidatario dovrà tener conto dei sistemi informativi e del sistema di monitoraggio utilizzato dalla Regione Piemonte e dall' Organismo pagatore nell'ambito del FEASR e raccordarsi con le strutture preposte per uno svolgimento ottimale delle proprie attività.

Per quanto riguarda le caratteristiche di esperienza e di qualificazione le soglie minime richieste, in relazione alle figure professionali che andranno a costituire il gruppo di lavoro minimo previsto dal capitolato sono:

- 1 esperto senior con funzioni di responsabilità e di coordinamento scientifico e tecnico del gruppo di lavoro, con almeno 10 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nell'ambito della programmazione di interventi di sviluppo territoriale e programmazione integrata, finanziati dal FEASR e da altri fondi strutturali e di analisi delle politiche comunitarie;
- 1 esperto senior, con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nella progettazione, programmazione e valutazione di progetti complessi di sviluppo turistico finanziati con fondi comunitari, che prevedano preferibilmente anche l'uso di dati georiferiti;
- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nell'ambito della progettazione e programmazione di interventi di sviluppo territoriale e programmazione integrata nell'ambito dei fondi strutturali.

L'offerta deve indicare la composizione del gruppo di lavoro anche in riferimento a eventuali profili aggiuntivi e riportarne l'esperienza professionale maturata nell'ambito delle materie oggetto del servizio richiesto.

In caso di esito positivo della gara l'affidatario dovrà impegnarsi a non sostituire i componenti del gruppo di lavoro nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause impreviste.

La sostituzione di uno o più membri dovrà comunque essere preceduta da una motivata richiesta alla quale sarà allegata una descrizione delle competenze dei nuovi componenti che si intendono proporre in sostituzione di quelli precedentemente indicati. Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai soggetti da sostituire.

Il soggetto affidatario dovrà partecipare ad una riunione preliminare con il committente al fine di individuare congiuntamente le modalità operative per l'effettuazione del servizio e le modalità di raccordo con gli altri organismi coinvolti a vario titolo.

L'offerente, all'atto di presentazione dell'offerta, dovrà garantire le seguenti condizioni:

- non presentare in futuro progetti cofinanziati dal PSR (Mis. 7.5.1 e 19);
- le persone coinvolte nel gruppo di lavoro non potranno avere contratti o collaborazioni con organismi che intendano presentare progetti cofinanziati dal PSR (Mis. 7.5.1 e 19);
- impegnarsi ad esercitare la propria attività presso la sede del committente per mediamente almeno 10 giornate lavorative al mese per minimo 2 componenti del gruppo di lavoro; il committente potrà mettere a disposizione strumentazioni e postazioni di lavoro.

Il mancato rispetto delle predette condizioni costituisce clausola di risoluzione automatica del contratto.

7) Durata del contratto

Il servizio verrà affidato con decorrenza dalla stipulazione del relativo contratto e la prestazione avrà durata pari a 26 mesi.

8) Predisposizione dell'offerta

Gli offerenti devono presentare un'offerta tecnica e un'offerta economica.

L'offerta tecnica deve contenere:

1) per ciascuna delle attività indicate al punto 5 “Contenuti del servizio richiesto” del presente documento la descrizione del servizio, dei ruoli e delle professionalità specificando il n. di giornate uomo necessarie per lo svolgimento dell’incarico, correlate alle diverse fasi di attuazione delle misure e dimensionate alla tempistica di massima delle attività da svolgere;

2) la descrizione del gruppo di esperti con indicazione dell’esperienza specifica di ognuno dei partecipanti documentata come segue:

- * dettaglio analitico dell’esperienza acquisita nel campo dell’assistenza tecnica
- * dettaglio analitico dell’esperienza acquisita in relazione a quanto richiesto al punto 5.

L’offerta economica, in relazione alle attività oggetto dell’incarico, deve contenere un quadro dettagliato dei costi generali e di quelli relativi alle risorse umane, riportando il tipo di professionalità e competenza, i costi unitari per giornata/uomo, il numero di giornate e il costo totale.

9) Importo a base di gara

L’importo a base di gara è di 199.840,00 (centonovantanovemilaottocentoquaranta/00) euro IVA esclusa.

10) Procedura di scelta dell’affidatario e criterio di aggiudicazione

Il meccanismo di gara per l’affidamento dell’esecuzione del servizio prevede un procedimento di selezione articolato in due momenti: le offerte vengono prima sottoposte ad un controllo di ammissibilità della documentazione amministrativa e in seguito, quelle ammissibili, vengono valutate sulla base della rispondenza alla domanda espressa dal Committente.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da un’apposita Commissione che procederà all’aggiudicazione della gara, in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, assegnando i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

A) Offerta tecnica max 80 punti

Qualità progettuale (max 50 punti)

- Leggibilità e chiarezza concettuale (max 10)
- Rispondenza agli obiettivi e alle specifiche indicate nel capitolato (max 14)
- Grado di definizione delle attività e dei relativi fabbisogni tecnico-professionali rispetto all’ambito dello sviluppo territoriale e programmazione integrata (max 16)
- Modalità di trasferimento delle informazioni e di interazione con i diversi soggetti coinvolti (max10)

Qualità del gruppo di lavoro (max 30 punti)

- Pertinenza e congruenza delle competenze ed esperienze delle risorse umane in relazione alle responsabilità e attività da svolgere (max 8)
- Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi (max 10)
- Modalità di interazione con il committente e gli altri organismi coinvolti all’interno e all’esterno della Regione (max 12)

L’attribuzione dei punteggi a ciascun criterio e sub-criterio dell’Offerta Tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell’Offerta Tecnica. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. La somma dei singoli coefficienti assegnati determina il punteggio totale attribuito all’Offerta Tecnica.

Ciascun membro della Commissione di gara attribuirà all’offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, secondo la tabella di seguito riportata:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Adeguito	0,75
Parzialmente adeguato	0,50
Scarsamente Adeguato	0,25
Non Presente	0

Le offerte tecniche che non raggiungeranno almeno 40 punti non saranno sottoposte alla valutazione economica e di conseguenza risulteranno escluse dalla gara.

B) Offerta economica max 20/100

Il punteggio relativo all' offerta economica sarà calcolato con la seguente formula:

$$P_{min}/P_i \times 20$$

Ove:

P_{min} = prezzo minore offerto

P_i = prezzo offerto dal concorrente iesimo

20= coefficiente attribuito all'elemento prezzo

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

Verrà quindi redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purchè tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Regione piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, le offerte pervenute non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto.

11) Responsabile unico del procedimento

Il RUP è individuato nella persona del dott. Franco FERRARESI, dirigente responsabile del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera a cui competono le attività previste dall'art. 10 del d.lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010.

12) Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati e le banche dati che verranno create o implementate nell'espletamento del presente incarico rimangono di proprietà esclusiva del Committente.

13) Condizioni di pagamento

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, dietro presentazione di regolare fattura, come segue:

- 20% a seguito della stipulazione del contratto accompagnato da fideiussione ai sensi di legge;
- 15% entro 6 mesi dalla stipula del contratto e comunque entro il 31.12.2016
- 35% entro 12 mesi dalla stipula del contratto e comunque non oltre il 30 giugno 2017
- 30% a saldo al termine delle attività su presentazione di relazione finale delle attività svolte

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura elettronica, accompagnata dalla relazione delle attività svolte. Qualora, per cause imputabili all'Amministrazione regionale, il pagamento non venga effettuato nei termini indicati, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 Tale misura è comprensiva del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

La fattura in modalità elettronica dovrà riportare la dicitura: “

PSR 2014-2020 Assistenza Tecnica MISURA 7.5.1, 19”

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera.

C. Stati Uniti, 21

C.F. 80087670016 P. IVA 02843860012

CUP j61E15001040009 CIG 6356319

I pagamenti degli acconti e del saldo avverranno entro 30 giorni (trenta) dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione della prestazione fino a quel momento eseguita. Dopo il pagamento del saldo si procede allo svincolo della fideiussione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

f) Schema di contratto.

Servizio di assistenza tecnica specialistica. Procedura di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006 fuori dal mercato elettronico della P.A.

CUP j61E15001040009 - CIG 6356319

Importo €

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. ---/A1808A del .../.../2016, che qui si intende integralmente richiamata, è stato affidato l'incarico di assistenza tecnica specialistica per le misure 19 e 7.5.1. del PSR 2014-20 alla società (....., via, CF. e P. IVA

QUANTO SOPRA PREMESSO, TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), rappresentata, ai sensi della l.r. 23/2008, dal Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Franco FERRARESI (C.F.), nato a ----- () il -----, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Torino in piazza Castello n. 165, di seguito denominata “Committente”,

E

La società ----- (-----, via -----, CF. e P. IVA -----), rappresentata da-----, -----, di seguito denominato “aggiudicatario”,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Il Committente affida all'aggiudicatario, che accetta, l'esecuzione di un incarico per un servizio tecnico specialistico a supporto della fase di avvio delle misure del PSR 2014-20 che riguardano lo

sviluppo territoriale e la progettazione integrata nelle aree di collina e montagna. Sono interessate le misure 7.5.1 "Infrastrutture turistico ricreative e informazione", la misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale Leader",

In particolare, il servizio è articolato nelle macro aree di attività indicate all'art. 5 "Contenuti del servizio richiesto" del Capitolato prestazionale, che si richiama integralmente.

ARTICOLO 3 – OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni previste nell'offerta e nel capitolato prestazionale che qui si richiama integralmente.

ARTICOLO 4 – CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Si richiama integralmente l'art. 6 "Condizioni di espletamento dell'attività" del capitolato prestazionale.

ARTICOLO 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà decorrenza dalla stipulazione del presente contratto e la prestazione avrà durata pari a 26 mesi e comunque sarà concluso entro il 30 agosto 2018.

ARTICOLO 6 – IMPORTO CONTRATTUALE E PAGAMENTO

L'importo contrattuale è pari a €XXXXX,00 oltre I.V.A. per un totale pari a €XXXXX,00.

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, dietro presentazione di regolare fattura, come segue:

- 20% a seguito della stipulazione del contratto;
- 15% entro 6 mesi dalla stipula del contratto e comunque entro il 31.12.2016
- 35% entro 12 mesi dalla stipula del contratto e comunque non oltre il 30 giugno 2017
- 30% a saldo al termine delle attività su presentazione di relazione finale delle attività svolte

I pagamenti dei corrispettivi saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura elettronica, accompagnata dalla relazione delle attività svolte. Qualora, per cause imputabili all'Amministrazione regionale, il pagamento non venga effettuato nei termini indicati, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 Tale misura è comprensiva del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

La fattura in modalità elettronica dovrà riportare la dicitura "**PSR 20014-2020 Assistenza Tecnica MISURA 7.5.1, 19**"

Regione Piemonte- Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Settore Sviluppo della montagna e programmazione integrata
C. Stati Uniti, 21

C.F. 80087670016 P. IVA 02843860012

CIG 6356319 CUP j61E15001040009

I pagamenti degli acconti e del saldo avverranno entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione, della prestazione fino a quel momento eseguita.

Il pagamento è condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/6/2015 pubblicato in G.U.1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito Web dell'INPS o dell'INAIL.

Dopo il pagamento del saldo si procederà allo svincolo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

ARTICOLO 7 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con la stazione appaltante.

In caso di variazioni soggettive dell'esecutore si applica l'articolo 51 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 8 - CONTRATTO

Il contratto è stipulato in forma elettronica. Sono a carico dell'affidatario le spese di bollo, le copie di eventuali registrazioni del contratto, i diritti di segreteria secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.

ARTICOLO 9 - PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati e le banche dati che verranno create o implementate nell'espletamento del presente incarico rimangono di proprietà esclusiva delle Amministrazioni responsabili del Programma.

ARTICOLO 10 - SOPRAVVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONI CONSIP S.P.A.

La Regione Piemonte si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip s.p.a. che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

ARTICOLO 11 - LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, l'affidatario deve comunicare espressamente il proprio domicilio e la casella di posta elettronica certificata dove ricevere ogni comunicazione riguardante il contratto.

Il foro competente è il Tribunale di Torino.

ARTICOLO 12 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane impiegate nelle attività relative al servizio e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone o cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa grave o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'aggiudicatario deve assicurare un'ordinata archiviazione, per eventuali verifiche da parte dell'Autorità di gestione, dei documenti contabili e amministrativi riferiti allo svolgimento del servizio, con particolare riferimento agli incarichi (o altro tipo di contratto) attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro e alle relative fatture (o altra documentazione equipollente).

Si applica la penale nella misura del 1% per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 145 e 334 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 13 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'AFFIDATARIO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'affidatario, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla Regione Piemonte nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore del RUP.

ARTICOLO 14 - CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti ai fini della prequalificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il contratto si intende altresì risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità (cfr. artt. 4.1 e 9);

- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- accertata esecuzione di parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto;
- qualora l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato, ai sensi dell'art. 1662 C.C., l'Amministrazione regionale, a mezzo raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Al soggetto aggiudicatario, oltre alla suddetta risoluzione contrattuale, verrà trattenuto il deposito cauzionale; si fa salva la possibilità, da parte dell'Amministrazione appaltante, di richiedere il risarcimento dei danni.

L'Amministrazione appaltante si riserva altresì il potere di disporre la decadenza, la risoluzione, la sostituzione del contratto in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nelle specifiche tecniche.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, l'Amministrazione ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 15 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 20% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e dei relativi documenti giustificativi.

ARTICOLO 16 - SOSPENSIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'esecuzione del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

ARTICOLO 17 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Gli elementi e le informazioni acquisite in sede di offerta verranno utilizzati dall'Amministrazione Regionale esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione dell'affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza del trattamento dei dati e si impegna a considerare riservati e confidenziali i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere riguardanti gli offerenti.

A sua volta anche il soggetto aggiudicatario dell'appalto si impegnerà a garantire la riservatezza dei dati personali raccolti nell'espletamento dell'incarico ricevuto.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

- a) L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- b) l'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è

intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- c) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- d) la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- e) l'affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

ARTICOLO 19 – PIANO ANTICORRUZIONE

- a) Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- b) L'affidatario del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
- c) Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

Letto, firmato e sottoscritto
Torino, li

Per la Regione Piemonte
Franco FERRARESI

Per l'aggiudicatario
.....

ALLEGATO B

Oggetto: LETTERA DI INVITO.

Procedura di acquisizione in economia del **“Servizio di assistenza tecnica specialistica – PSR 2014-20 /Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER e 7.5.1 – Infrastrutture turistico ricettive e informazione del PSR 2014-20.**
(CUP j61E15001040009 CIG 6356319)

La Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, in qualità di struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER e 7.5.1 – Infrastrutture turistico ricettive e informazione del PSR 2014-20, in esecuzione alla determinazione a contrarre n **XXXXXX**, intende acquisire un “Servizio di Assistenza tecnica specialistica”, come meglio specificato nei successivi paragrafi, mediante una procedura negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 4, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (Codice dei contratti)

Codesto spettabile Operatore Economico è invitato a formulare e presentare la propria migliore offerta per la prestazione del servizio secondo le modalità, i termini e le condizioni specificate nella presente lettera di invito, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto in allegato.

Responsabile del procedimento: Franco FERRARESI - Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera.

1. AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO, AGGIUDICAZIONE, TERMINE PER L’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE, VALIDITA’ DELLE OFFERTE

Ammontare dell'affidamento

Con riferimento alle prestazioni di cui al capitolato speciale descrittivo e prestazionale, l'ammontare complessivo dell'affidamento, viene stimato in complessivi euro 199.840/00 (centonovantanoveottocentoquaranta, oltre I.V.A.)

Criterio di aggiudicazione

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 e sarà determinata in base agli elementi e ai relativi valori ponderali indicati di seguito al paragrafo 11.

Termine per l'esecuzione della prestazione

Il servizio verrà affidato con decorrenza dalla stipulazione del relativo contratto e la prestazione avrà durata pari a 26 mesi e comunque non oltre il termine del 30 agosto 2018.

Periodo di validità delle offerte

Le offerte presentate avranno la validità di 180 giorni dalla data di ricevimento.

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Gli operatori economici potranno richiedere eventuali chiarimenti, inerenti la presente procedura di gara, al seguente indirizzo mail: montagna@[regione.piemonte.it](mailto:montagna@regione.piemonte.it)

3. ATTI DI GARA

Si allegano alla presente lettera di invito, per costituirne parte integrante e sostanziale:

- il modello 1 (per le dichiarazioni sostitutive),

- il modello 2 (per la formulazione dell'offerta economica).

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici secondo le disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del Codice dei contratti.

4.1 Requisiti generali

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici selezionati, in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di selezione dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei contratti e che, in particolare, non siano nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e non abbiano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

I medesimi operatori dovranno inoltre essere in possesso degli altri requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive, descritti nel successivo punto 7 e nel modello 1.

4.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Gli operatori devono essere in possesso di idonea **dichiarazione bancaria**, da esibire in originale in sede di formulazione dell'offerta, da parte di un istituto di credito operante negli Stati membri dell'UE, attestante l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della prestazione di cui trattasi.

4.3 Requisiti tecnico-professionali

Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'impresa ha sede, dal cui oggetto sociale risulti che il concorrente svolge attività nel settore oggetto del presente servizio: assistenza tecnica. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., deve essere presentata la dichiarazione del legale rappresentante/procuratore, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto da cui risulti l'operatività del concorrente nel settore oggetto della presente gara.

Per quanto riguarda le **caratteristiche di esperienza e di qualificazione**, l'offerente al fine di garantire un'adeguata copertura pluridisciplinare in relazione alle tematiche da trattare, dovrà proporre un gruppo di lavoro composto da esperti in settori specifici attinenti alla natura del servizio richiesto, le cui competenze dovranno essere comprovate da titoli di studio e professionali, specializzazione settoriale, esperienza professionale maturata.

Il numero dei componenti non dovrà essere inferiore a 3.

Le soglie minime richieste sono indicate al punto 6 del Capitolato prestazionale e precisamente:

- 1 esperto senior con funzioni di responsabilità e di coordinamento scientifico e tecnico del gruppo di lavoro, con almeno 10 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nell'ambito della programmazione di interventi di sviluppo territoriale e programmazione integrata, finanziati dal FEASR e da altri fondi strutturali e di analisi delle politiche comunitarie;
- 1 esperto senior, con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nella progettazione, programmazione e valutazione di progetti complessi di sviluppo turistico finanziati con fondi comunitari, che prevedano preferibilmente anche l'uso di dati georiferiti;

- 1 esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di assistenza tecnica nell'ambito della progettazione e programmazione di interventi di sviluppo territoriale e programmazione integrata nell'ambito dei fondi strutturali.

L'offerta deve indicare la composizione del gruppo di lavoro anche in riferimento a eventuali profili aggiuntivi e riportarne l'esperienza professionale maturata nell'ambito delle materie oggetto del servizio richiesto.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina necessariamente l'esclusione dalla gara.

Nel successivo paragrafo 7 della presente lettera-invito (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste per la dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico deve attenersi per la partecipazione alla presente selezione.

5. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla selezione, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta entro e non oltre le ore del giorno 2016 in plico chiuso al seguente indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Sviluppo della montagna e Cooperazione transfrontaliera, Corso Stati Uniti 21, 10128 Torino, Segreteria del Settore, 8° piano.**

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro di ricevimento della Segreteria, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'orario di ricezione della Segreteria è dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 dal lunedì al giovedì, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'operatore, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Sono considerati irricevibili i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nella presente lettera-invito, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

6.1 L'offerta dovrà essere costituita da **un unico plico**, contenente le altre buste, che dovrà essere, a pena di esclusione, chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, in modo da impedire ogni accesso o da rendere evidente ogni tentativo di apertura. Il plico deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale, indirizzo del mittente, numero di fax

- dicitura: **"NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO: Servizio di Assistenza Tecnica PSR 2014-2020 – CIG 6356319"**.

Al riguardo si precisa che la mancata indicazione sul plico esterno del riferimento della gara, cui l'offerta è rivolta, determina l'esclusione dalla procedura.

6.2 Il plico sopra citato dovrà contenere **le buste di seguito indicate**, ciascuna delle quali a sua volta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente).

- la Busta "A", con l'indicazione esterna del mittente e, a pena di esclusione, della dicitura "**Documenti amministrativi**", dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione, di cui al successivo paragrafo 7;

- la Busta "B", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta tecnica**", dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 8;

- la Busta "C", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta economica**", dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 9.

7. CONTENUTO DELLA BUSTA "A"

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante – indicando la qualifica del sottoscrittore, del quale deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità valido.

Nella busta devono inoltre essere inseriti i seguenti documenti, tutti sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico a pena d'esclusione:

- a. Capitolato descrittivo prestazionale;
- b. Schema di contratto;
- c. Dichiarazione sostitutiva – Modello 1;
- d. Ricevuta di pagamento del contributo ANAC, ai sensi della Deliberazione del 22 dicembre 2015 – Attuazione dell'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016.

7.1. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "**Modello 1**", le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (firma leggibile recante la qualifica del sottoscrittore) – inerenti la richiesta di partecipazione alla procedura e attestanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara, come di seguito precisate.

Si precisa che l'omissione delle dichiarazioni, da rendersi ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n.163/2006, costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura di gara.

7.1.1. Dichiarazioni sostitutive attestanti iscrizioni e requisiti generali – Modello 1:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza (per società con meno di quattro soci), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società);

2. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti), con l'indicazione dei seguenti dati:

- Numero di iscrizione;

- Data di iscrizione;
- Forma giuridica;
- Codice fiscale;
- Partita IVA;
- Sede legale;
- Oggetto sociale.

Oppure:

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni –punto 2 lett. a) Mod. 1 ;

4. l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56–punto 2 lett. b) Mod. 1.

5. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 –punto 2 lett. c) Mod. 1.

La dichiarazione deve essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici.

In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 33 del Dpr 313/2002, il concorrente può effettuare una visura presso l'Ufficio del casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lui riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli articoli 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso Dpr 313/02.

6. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19/3/1990 n. 55 – punto 2 lett. d) Mod. 1;

7. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – punto 2 lett. e) Mod. 1;

8. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione appaltante – punto 2 lett. f) Mod. 1;

9. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico – punto 2 lett. g) Mod. 1;

10. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 del Codice dei contratti – punto 2 lett. h) Mod. 1;

11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico – punto 2 lett. i) Mod. 1;

12. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 – punto 2 lett. l) Mod. B1;

13. la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del d.lgs. 231/2001 emessa anche in sede cautelare; o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008 – punto 2 lett. m) Mod. 1;

14. che nei confronti dei soggetti di cui alla lett. b) del Mod. 1, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 – punto 2 lett. n) Mod. 1;

15. di non trovarsi in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, rispetto ad alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente – punto 2 lett. o) Mod. 1;

16. in caso di esistenza di situazioni di controllo, le relative indicazioni – punto 2 lett. p) Mod. 1;

7.1.2. Capacità economico - finanziaria e requisiti di natura professionale – Modello 1, punti 3 e 4

I concorrenti devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali richiesti nella presente lettera invito ed allegare idonea dichiarazione bancaria in originale (punto 4.2), come dettagliati nel Modello 1.

7.1.3. Curricula degli esperti del gruppo di lavoro

I Curricula devono essere redatti nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR n. 445/2000, debitamente sottoscritti in modo leggibile dagli interessati con allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità degli stessi. Dai curricula devono risultare le esperienze professionali idonee ai fini di quanto richiesto dal precedente punto 4.3 e dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

7.1.4. Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% del prezzo base, sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 75 del D. lgs. 163/2006, redatta secondo lo schema tipo 1.1 del D.M.123/2004 "Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria", pena l'esclusione.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata, pena l'esclusione, dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. lgs 385/93 che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs 58/98

7.1.5. Altre dichiarazioni e informazioni – Modello 1, punto 5, lett. a), b), c), d) ed e)

1. che ha preso conoscenza di tutte quelle circostanze generali e particolari contenute nella lettera invito e nel capitolato che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto, che tiene conto dei costi e delle condizioni contrattuali e ha giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata e che accetta condizioni contrattuali e penalità;
2. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di impegnarsi a rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi sindacali integrativi, ad osservare le norme sulla sicurezza e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, che ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
3. che autorizza espressamente la stazione appaltante ad effettuare la comunicazione all'indirizzo di posta certificata _____;
4. i dati necessari alla richiesta del DURC ai sensi del d.lgs. 2/2009;
5. di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

Gli offerenti dovranno presentare un'offerta tecnica e un'offerta economica.

La **busta "B"** deve contenere al suo interno un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta tecnica dalla quale si evinca, in modo completo e dettagliato ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, la descrizione delle attività che si intendono realizzare per l'esecuzione del servizio oggetto dell'incarico, indicando anche le eventuali opzioni migliorative che l'offerente ritiene di proporre rispetto a quanto esplicitamente richiesto.

In particolare, la suddetta offerta dovrà essere:

- presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- contenuta entro le 30 (trenta) cartelle, curricula esclusi;
- redatta in carattere Arial di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola.

L'offerta tecnica deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore.

Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

L'offerta tecnica deve contenere per ciascuna delle attività indicate al punto 5 del Capitolato la descrizione del servizio, dei ruoli e delle professionalità specificando il n. di giornate uomo necessarie per lo svolgimento dell'incarico, correlate e dimensionate alla tempistica di massima delle attività da svolgere;

1. la descrizione del gruppo di esperti con indicazione dell'esperienza specifica di ognuno dei partecipanti documentata come segue:

- * dettaglio analitico dell'esperienza acquisita nel campo dell'assistenza tecnica
- * dettaglio analitico dell'esperienza acquisita in relazione a quanto richiesto al punto 5.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica. L'offerta deve riportare:

- 1) il prezzo complessivo offerto, in cifra e in lettere (IVA esclusa)
- 2) L'offerta economica, in relazione alle attività oggetto dell'incarico, deve contenere un quadro dettagliato dei costi generali e di quelli relativi alle risorse umane, riportando il tipo di professionalità e competenza, i costi unitari per giornata/uomo, il numero di giornate e il costo totale nonché contenere la scheda riepilogativa dei costi del progetto, secondo lo *schema dell'offerta economica* di cui al Modello 2;

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante/procuratore – indicando la qualifica del sottoscrittore. Ogni pagina dovrà essere altresì perfezionata con il timbro della ditta concorrente e sigla del soggetto firmatario.

10. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La valutazione delle offerte sarà demandata, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/2006, ad apposita Commissione, designata dal RUP, nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale. Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti.

Prima fase

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, in data che sarà successivamente comunicata agli offerenti, presso la sede della Regione Piemonte, Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera – Torino, corso Stati Uniti n. 21, 8° piano.

A tale seduta della Commissione, nonché alla successiva seduta, potrà assistere 1 (uno) rappresentante per ogni offerente.

In detta seduta la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali pervenuti in tempo utile ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C";
- c) apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta.

Seconda fase

L'apertura della busta "B" avverrà in seduta pubblica, per i seguenti adempimenti:

- procedere all'apertura delle buste "B";
- ufficializzare l'acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente, attraverso la lettura dei titoli degli atti rinvenuti.

La Commissione proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle *offerte tecniche*, attribuendo, secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 13, i punteggi parziali.

Terza fase

Terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, aperta al pubblico, per i seguenti adempimenti:

- dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- procedere all'apertura delle buste "C".

La Commissione procederà, in seduta riservata, all'esame delle *offerte economiche* presentate, all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 11, alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica ed a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

11. PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà effettuata dalla Commissione che procederà all'aggiudicazione della gara sulla base dei seguenti criteri:

a) Offerta tecnica max 80 punti

Qualità progettuale (max 50 punti)

- Leggibilità e chiarezza concettuale (max 10)
- Rispondenza agli obiettivi e alle specifiche indicate nel capitolato (max 14)
- Grado di definizione delle attività e dei relativi fabbisogni tecnico-professionali rispetto all'ambito dello sviluppo territoriale e programmazione integrata (max 16)
- Modalità di trasferimento delle informazioni e di interazione con i diversi soggetti coinvolti (max10)

Qualità del gruppo di lavoro (max 30 punti)

- Pertinenza e congruenza delle competenze ed esperienze delle risorse umane in relazione alle responsabilità e attività da svolgere (max 8)
- Modalità di coordinamento del gruppo di lavoro e di controllo per il raggiungimento degli obiettivi (max 10)
- Modalità di interazione con il committente e gli altri organismi coinvolti all'interno e all'esterno della Regione (max 12)

L'attribuzione dei punteggi a ciascun criterio e sub-criterio dell'Offerta Tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'Offerta Tecnica. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. La somma dei singoli coefficienti assegnati determina il punteggio totale attribuito all'Offerta Tecnica.

Ciascun membro della Commissione di gara attribuirà all'offerta un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, secondo la tabella di seguito riportata:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Adeguito	0,75
Parzialmente adeguato	0,50
Scarsamente Adeguato	0,25

Non Presente	0
--------------	---

B) Offerta economica max 20/100

Il punteggio relativo all' offerta economica sarà calcolato con la seguente formula:

$$P_{min}/P_i \times 20$$

Ove:

P_{min} = prezzo minore offerto

P_i = prezzo offerto dal concorrente iesimo

20= coefficiente attribuito all'elemento prezzo

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

Verrà quindi redatta una graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta purchè tale offerta sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Regione piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, le offerte pervenute non vengano ritenute convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto.

Non si procederà alla valutazione delle offerte sospette di anomalia, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.lgs.163/2006. La Stazione appaltante si riserva, tuttavia, di procedere ai sensi dell'art. 86, comma 3, dello stesso decreto

12. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di Gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.86, comma 3, del Codice dei Contratti).

La Commissione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 87 del Codice dei contratti, invita il concorrente, quando l'offerta risulti o appaia anormalmente bassa, a fornire, entro il termine di almeno quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento al dettaglio dei costi del lavoro, metodo di prestazione dei servizi, soluzioni tecniche adottate, condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire l'appalto, originalità dei servizi offerti, eventuali aiuti di Stato, e quant'altro si ritenga necessario a comprova delle voci di prezzo.

Successivamente la Commissione di gara procederà all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite con le modalità di cui all'art. 88 del Codice dei contratti.

13 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di

legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dott. Franco FERRARESI.

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

Il prestatore/fornitore del servizio si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

14. STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIE

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per quanto qui non riportato si richiama la vigente normativa in materia di contratti pubblici.

15. CONDIZIONI DI PAGAMENTO E PENALI

Il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di regolare fattura, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'espletamento favorevole della verifica di

conformità del servizio, secondo le disposizioni previste dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale al paragrafo 13 "Condizioni di pagamento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro i termini, saranno dovuti gli interessi moratori previsti ai sensi di legge. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione per gli eventuali danni diretti e indiretti che fossero causati da una prestazione del servizio non corrispondente alle caratteristiche indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale

In caso di ritardata ultimazione del servizio da parte dell'affidatario, rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e in assenza di giustificati motivi, la penale rimane stabilita nella misura dello 0,5% dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo lavorativo e non (art. 145 del d.p.r. 207/2010). L'Autorità di Gestione è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute conseguenti in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La mancata o irregolare o incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente lettera-invito, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta sarà causa di esclusione dalla gara. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

La Regione Piemonte si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenuto mancato interesse, la facoltà di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la lettera invito, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del c.c. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal decreto-legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191, qualora la Consip S.p.A. attivi, nelle more della procedura avviata dalla Regione per la scelta del contraente, una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc., sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

17. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto che verrà stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Torino.

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Oggetto: Servizio/Fornitura di -----

Il sottoscritto _____,
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenze cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli
artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in qualità di:

titolare legale rappresentante procuratore **(barrare la voce che interessa)**

dell'impresa _____,
con sede legale in _____,
e sede amministrativa in _____,
indirizzo e-mail: _____,
indirizzo PEC _____,
con tel. n. _____, con fax n.: _____,
e con le seguenti posizioni previdenziali e assicurative: INPS sede di _____
CAP _____, via/corso _____, matricola n° _____,
INAIL sede di _____ CAP _____, via/corso _____, matricola n° _____

DICHIARA

1. In ordine alle iscrizioni:

a) di essere regolarmente iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI
COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (o nel registro delle commissioni
provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali art.39 c. 1 d.lgs. 163/2006)

sede di _____
n° di iscrizione _____ del _____; codice fiscale/partita
IVA _____;

b) che la natura giuridica è la seguente:

_____;

c) che l'oggetto sociale è il seguente:

_____;

d) che la carica di legale rappresentante (indicare qualifica, luogo e data di nascita, residenza e
codice fiscale) è ricoperta da:

_____;

oppure

che, trattandosi di ditta individuale, il titolare (indicare qualifica, luogo e data di nascita, residenza
e codice fiscale) è:

_____;

e) che, trattandosi di s.n.c., i soci (indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e codice
fiscale) sono:

_____;

oppure

che, trattandosi di s.a.s., i soci accomandatari (indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza
e codice fiscale) sono:

_____;

oppure

che, trattandosi di una società con meno di quattro soci, il socio di maggioranza (indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale) è:

_____;

oppure

che, trattandosi di altro tipo di società, gli amministratori con poteri di rappresentanza (indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale) sono:

_____;

f) che i direttori tecnici (indicare qualifica, luogo, data di nascita, residenza e codice fiscale) sono:

_____;

2. Per quanto attiene ai requisiti di ordine generale, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e, in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti:

- a. del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- b. dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);
- c. dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- d. degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che nei confronti dei soggetti di cui al punto **b)** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che nei confronti dei medesimi soggetti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

- **(eventuale)** con riferimento al punto c), che i soggetti in esso indicati hanno riportato le condanne di seguito elencate (comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione)

Cognome e nome	Qualifica/carica	Condanna riportata

e che le condanne di cui al punto c) della presente dichiarazione (**barrare la casella corrispondente**)

- non sono state pronunciate nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito;
- sono state pronunciate nei confronti dei seguenti soggetti, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (**allegare la documentazione da cui risulti la completa dissociazione**)

Cognome e nome	Qualifica/carica	Data cessazione	di	Condanna riportata

- d)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990, n. 55;
- e)** di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f)** di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il sottoscritto è stabilito;
- h)** che nei propri confronti (ai sensi del comma 1-ter del d.lgs.163/2006) non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del d.lgs.163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il sottoscritto è stabilito;
- l)** in riferimento alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/99), che l'Impresa è in regola in quanto:
(barrare la casella corrispondente)
 - occupa un numero di dipendenti inferiore a quindici;
 - occupa un numero di dipendenti superiore a quattordici e inferiore a trentacinque, ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;
 - ha ottemperato agli adempimenti in essa previsti;
- m)** di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del d.lgs. n.81/2008;

- n)** che nei confronti dei soggetti di cui al punto **b)**, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- o)** di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che l'offerta presentata è imputabile ad un unico centro decisionale; a comprova di quanto dichiarato, allega alla presente istanza, in separata busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio la dicitura "documentazione in materia di situazioni di controllo":

(barrare la casella corrispondente)

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

p) (in caso di esistenza di situazioni di controllo) che, in ogni caso, l'Impresa:

Esercita il controllo sulle seguenti imprese		E' controllata dalle seguenti imprese	
Impresa	Cod. fiscale/p. iva	Impresa	Cod. fiscale/p. iva

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 41 del D.Lgs. 163/2006)

Di avere una solidità finanziaria ed economica adeguata all'oggetto della gara, dimostrabile mediante la dichiarazione bancaria in originale di _____ (Istituto bancario o intermediario autorizzato), che attesta l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della prestazione di cui trattasi.

Se l'offerente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento; la Regione Piemonte si riserva di valutarne l'idoneità in fase di verifica dei suddetti requisiti.

4. Requisiti di capacità tecnica e professionale (Art. 42 del D.Lgs. 163/2006)

Di avere una capacità tecnica e professionale adeguata all'oggetto della gara, dimostrabile nei seguenti modi:

- presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti

pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente);

- curricula vitae degli esperti del Gruppo di lavoro, di cui al punto 4 della lettera di invito, e indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi.

5. Altre dichiarazioni e informazioni

- a) che ha preso conoscenza di tutte quelle circostanze generali e particolari contenute nella lettera invito e nel capitolato che possono avere influito sulla determinazione del ribasso offerto, che tiene conto dei costi e delle condizioni contrattuali e ha giudicato il prezzo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata e che accetta condizioni contrattuali e penalità;
- b) che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e che si impegna a rispettare tassativamente i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e gli accordi sindacali integrativi, ad osservare le norme vigenti sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, che ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- c) che autorizza espressamente la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del d. lgs. n° 163/2006 al seguente n° di fax _____ / posta certificata _____;
- d) che i dati utili per la richiesta telematica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della Legge 28 gennaio 2009 n. 2 sono i seguenti:

CODICE FISCALE :

PARTITA IVA:

MATRICOLA INPS:

SEDE INPS COMPETENTE:

CODICE DITTA INAIL:

SEDE INAIL COMPETENTE:

SEDE OPERATIVA :

SEDE LEGALE:

SETTORE CCNL:

e) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

Si prende altresì atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000 – non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma **il titolare/legale rappresentante – sottoscrittore deve allegare, a pena d'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento d'identità valido.**

Data / Luogo

Timbro della ditta

Firma del Legale Rappresentante

MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA

Categoria di spesa	costo unitario in euro	unità di misura	quantità	costo complessivo in euro
Esperto senior con funzioni di responsabilità e di coordinamento scientifico e tecnico				
Esperto senior				
Esperto senior				
Trasferte				
Spese di segreteria/editing				
Altro (specificare)				
Totale				
IVA 22%				
Totale complessivo				